

Intervento
Ristrutturazione appartamento
Luogo
Roma
Progettisti
Alessandra Ferrero, Nunziatina Nicoletti,
Violetta Picardi, Enrico Saulli
Committente
Privato
Anno di redazione
2018
Anno di realizzazione
2019
Costo
Euro 250.000,00
Imprese esecutrici
Ditta Russi Bruno
Imprese fornitrici
Gruppo E - Ceramiche Appia Nuova
Dati dimensionali
210 mq

Testo - Mattia Mezzetti
Foto - Alessandra Zucconi

**Architer -
Architetti Associati**
Alessandra Ferrero
Nunziatina Nicoletti
Violetta Picardi
Enrico Saulli



Uno scrigno rimesso a nuovo

Un ampio appartamento rinasce a nuova vita unendo spolverate di contemporaneità a elementi recuperati che alimentano il flusso dei ricordi

Ci troviamo in prossimità di Villa Torlonia, vicinissimi alle realizzazioni risalenti agli anni '50 di Mario Ridolfi e Ugo Luccichenti. Un coevo appartamento familiare, davvero ampio, è stato ristrutturato reinterpretandone i preesistenti elementi di pregio. A essi sono state accostate e integrate scelte minimaliste, in modo da dare una nuova immagine ai luminosi spazi interni. L'unità abitativa misura 210 metri quadrati e si presentava con una divisione molto razionale tra zona giorno e zona notte. Essa è stata rinnovata dall'estro dell'architetto Enrico Saulli e degli altri membri del suo studio associato. I progettisti hanno dato vita a spazi completamente nuovi, come ad esempio una grande cucina che è ora il cuore centrale della casa, funzionalmente e geometricamente. Essa è dotata di due accessi, disimpegnati tanto dall'ingresso quanto dalla zona pranzo. Il soggiorno, misurante circa 60 mq, e la zona notte si caratterizzavano per suggestive preesistenze. Il living disponeva di un pavimento in lastre di marmo nero e una imponente libreria in noce nazionale, riccamente decorata e realizzata su misura da un ebanista. Gli ambienti destinati al riposo, avevano lastre di marmo bianco Carrara negli spazi distributivi e parquet nelle camere. Alcuni di questi elementi sono stati conservati e valorizzati, su richiesta dei committenti. La zona ingresso è fulcro del nuovo assetto. È uno spazio ampio, caratterizzato da una curvatura concava enfatizzata tramite l'illuminazione a taglio presente nel controsoffitto. Le pavimentazioni consentono di ammirare la fusione tra bianco e nero, le cui geometrie a intarsi relazionano il soggiorno e il lungo corridoio che da

esso si imbecca. Transitando per l'ingresso accediamo ai vari spazi della casa e lo facciamo tramite porte vetrate scorrevoli, a tutta altezza, utilizzate per delimitare zona notte, studio e cucina. Eliminato il divisorio tra sala da pranzo e soggiorno si è creata una struttura di appoggio per l'illuminazione diffusa, che è servita anche a nascondere una trave piuttosto bassa collocata a cavallo tra i due ambienti. Attraverso un particolare profilo le struttura base per il lighting è stata alleggerita e slanciata, andando a delimitare l'intero profilo della sala. Spiccano su questa impalcatura due lampadari in cristallo – sontuosi - a doppio ordine di bracci, restaurati con cura. L'arredo e l'illuminazione definiscono con la loro presenza diverse aree funzionali. Numerosi arredi preesistenti sono stati riutilizzati, tra cui anche l'imponente libreria nel living di cui si è già scritto la quale, alleggerita e restaurata, è stata inserita in un contesto minimalista, dominato dalla luce di ampie vetrate. A caratterizzare le pareti della zona distributiva è stata posta una falegnameria su disegno, contraddistinta da linee minimali. Nella cucina una pavimentazione in gres color grigio cemento si coniuga ad arredi totalmente bianchi, con finitura lucida. Il bancone centrale, in legno di rovere massello, conferisce un tocco di calore all'ambiente. Nelle stanze da letto è stato mantenuto il parquet. Ogni armadio è su misura. I bagni, conservati nella loro posizione e rinnovati in concezione e materiali, sono dominati dall'effetto marmo a grandi lastre. Suggestive nicchie, punteggiate di contemporaneità, valorizzano scorci prospettici significativi, dialogando con dipinti a olio e cornici in foglia d'oro.



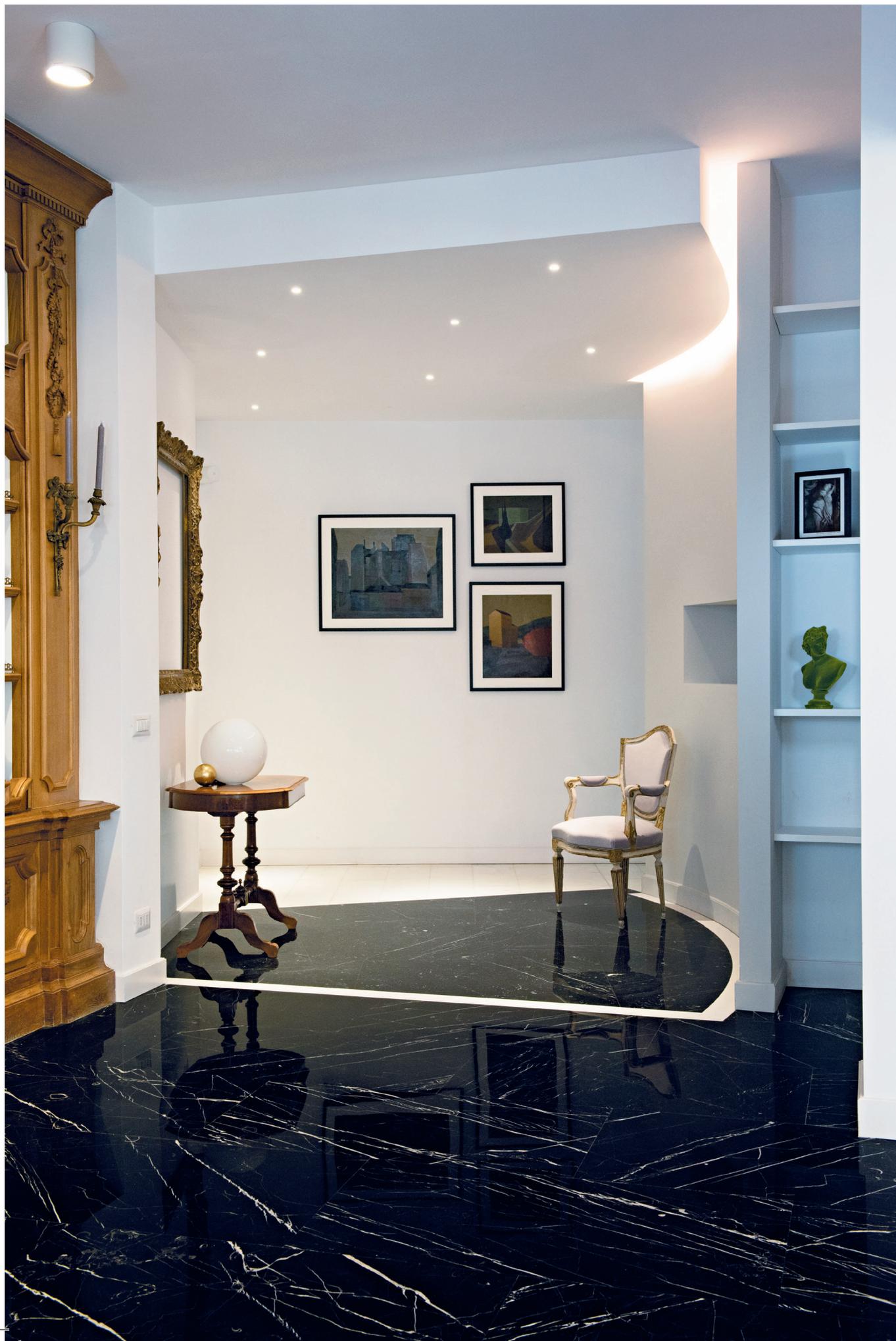
*Nella zona giorno
le particolarissime tinte
della pavimentazione
creano un ambiente
elegante e piacevole*





*Razionalismo e stile
minimale caratterizza-
no l'abitazione dopo il
restyling. Le geometrie
pulite e le tinte bianche
creano un atmosfera di
classe e candore, piacevole
e ordinata*





Molti arredi sono stati recuperati e valorizzati. I bagni hanno mantenuto la loro collocazione originaria e il corridoio che unisce le aree della casa è stato mantenuto, reinterpretandolo nella stessa; pianta

